

Camera dei deputati
Protocollo Generale
Ricorso ex art. 9 Regolamento Giunta delle elezioni
all'attenzione del Presidente della Camera dei deputati
Piazza di Monte Citorio, 1, 00186 Roma

Cortese attenzione del Presidente della Camera dei deputati

Io, (Nome) _____ (Cognome) _____
residente a (CAP) _____ (Prov.) _____ in
via/piazza _____, n. ____, componente delle liste
elettorali del comune di _____ alla sezione n. _____

ricorro

- contro la convalida di tutti i proclamati eletti alla Camera dei Deputati nei collegi plurinominali

e chiedo

- che la legge sia rinviata alla Corte Costituzionale per la verifica di costituzionalità.

La legge elettorale n. 165/2017, come modificata e integrata dalla legge n. 51/2019, adottata per le elezioni nazionali del 25 settembre 2022 presume che **l'elettore che vota esclusivamente un candidato uninominale** approvi l'intero pacchetto delle liste collegate al suddetto candidato a tal punto da ripartire quel voto, si ribadisce dato esclusivamente al candidato uninominale, alle diverse liste che lo sostengono in funzione dei consensi raccolti da ciascuna lista, vale a dire **in funzione delle scelte fatte da altri elettori**.

Se questa logica è coerente con i principi costituzionali che vogliono che il voto sia **eguale, diretto, personale e libero**, allora applicando la stessa logica deve essere lecito ritenere che **chi non ha effettuato alcuna scelta**, con le cosiddette "**schede bianche**", **stia esprimendo la volontà che gli vanno bene tutte le liste in competizione** e conseguentemente il suo voto deve essere ripartito tra tutte le liste in rapporto alle scelte effettuate dagli altri elettori, che evidentemente avranno dei buoni motivi per preferire una lista a un'altra.

Se le oltre 492.000 schede bianche fossero state, coerentemente con la legge elettorale vigente, distribuite tra tutte le forze in campo, allora **+Europa avrebbe partecipato alla ripartizione dei seggi proporzionali**, pertanto prima di procedere con la convalida degli eletti **si rende necessario il ricalcolo delle quote di voti di ogni lista** e la revisione della proclamazione degli eletti poiché +Europa risulterebbe aver superato il 3%.

Risultando irragionevole e discriminatoria la presunzione della legge di interpretare arbitrariamente la volontà degli elettori, **chiedo la sospensione della convalida di tutti i deputati eletti nei collegi plurinominali e il rinvio alla Corte Costituzionale** affinché si pronunci sulla costituzionalità della norma che trasferisce il voto dato al solo candidato uninominale a tutte le liste plurinominali collegate in ragione delle scelte effettuate dagli altri elettori delle stesse liste. Qualora tale norma risulti coerente con i principi costituzionali di cui agli articoli 3, 48 e 56 allora ne consegue che **la stessa logica debba essere applicata agli elettori che si sono recati al seggio per esprimere la loro volontà di accettazione di tutte le liste** in campo e quindi le "**schede bianche**" vanno divise tra tutte le liste esattamente come si fa con il voto dato a un solo candidato uninominale; va pertanto effettuato un nuovo conteggio per verificare chi risulti effettivamente eletto.

In fiduciosa attesa che il mio ricorso trovi accoglienza, invio i più distinti saluti

Luogo, data e firma autenticata